

BOLLETTINO DEL MARCHESATO

Organo di informazione del Circolo Culturale "*I Marchesi del Monferrato*"
Direttore responsabile GIAN PAOLO CASSANO

e-mail: info@marchesimonferrato.com - c.f. 96039930068 - sito web: www.marchesimonferrato.com



ANNO XI – n° 62 – Marzo 2015

EDITORIALE	2
CALENDARIO ATTIVITÀ	2
DA LETTERATI A TESTIMONIALS	3
BEATRICE TRA SENTIMENTO E POTERE	9
SPLENDIDO PATRIMONIO AD ASTI.....	9
FACINO CANE SIGNORE DI VALENZA	10
IL CANE NERO IN VAL CERRINA	12
STORIA DEL MONFERRATO	12
LA CITTADELLA DI ALESSANDRIA.....	14
L'INCONTRO.....	15
L'ELOGIO DELLA SCONFITTA	15
THE SECRET PRICE OF HISTORY	16

Editoriale

Come previsto l'inverno ci ha visto protagonisti d'iniziativa ad ampio raggio: sia a livello di conferenze e presentazioni sia a livello editoriale.

In particolare mi piace evidenziare la ristampa della *Storia del Monferrato*, a cura del compianto **Carlo Ferraris**; si tratta di una nuova edizione – apparentemente più "economica" mancando il supporto grafico a colori, ma scientificamente arricchita grazie ai nuovi studi costantemente promossi dalla nostra Associazione. Nel prossimo numero de "Il Bollettino" presenteremo invece *Storia al femminile dei Ducati di Mantova e Monferrato* che è stato inserito come libro simbolo della prossima edizione di *Golosaria nel Monferrato*, la tradizionale rassegna di gusto e cultura promossa dal Club di Papillon di Paolo Massobrio.

Stiamo definendo alcune iniziative in collaborazione con la *Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria* e valutando la possibilità di realizzare un nuovo appuntamento dedicato al tema della "Moda nella Storia" potendo contare sulla professionalità di **Cristina Antoni**.

Grazie al tradizionale interessamento di **Dimitri Brunetti**, anche quest'anno "I Marchesi del Monferrato" saranno presenti alla XXVIII edizione del *Salone Internazionale del Libro* di Torino (14-18 maggio) un appuntamento ormai tradizionale e di grande prestigio!

Stiamo lavorando anche al progetto *Il Riso nella Storia* ideato da **Cinzia Montagna** per creare un "ponte" non solo culturale tra il Monferrato e il Mantovano; finalmente alcuni Comuni e imprenditori stanno manifestando il loro interesse al progetto e, ci auguriamo, a breve di potervi comunicare notizie più precise.

Continuiamo a dedicare molta attenzione al tema dei Progetti Europei – in particolare a *Central Europe 2020* – e la nostra segretaria **Nadia Ghizzi** ha recentemente partecipato all'Infoday nazionale di Torino e all'*Open Data* per il territorio promosso dall'Unione dei comuni montani "*Langa Astigiana Val Bormida*".

Guardiamo, come sempre, con grande attenzione alle molte iniziative dedicate al sito UNESCO dei *Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato* e ci stiamo impegnando per ricordare come quest'ampio territorio "a macchia di leopardo" sia coeso grazie alla sua storia unitaria sotto il segno degli Aleramici e dei Paleologi; il prossimo incontro di Alba avrà proprio il compito di ribadire questo concetto.

Roberto Maestri

Calendario Attività

Riportiamo l'elenco delle attività già programmate a breve.

Come d'abitudine, vi invitiamo a consultare regolarmente il nostro sito Internet per disporre di informazioni aggiornate sugli eventi in programma.

Montù Beccaria (PV)	26 marzo	Presentazione volume <i>È tornato il cane nero</i>
Alba (CN)	10 aprile	Convegno <i>Guglielmo VII Signore di Alba</i>
Rosignano Monferrato (AL)	18 aprile	<i>Champagne letterario</i>
Frassinello (AL)	19 aprile	Presentazione volume <i>Storia al Femminile</i>
Villanova Monferrato (AL)	11 maggio	Lezione presso <i>Scuola Secondaria</i>
Torino	16 maggio	Presentazione al <i>Salone del Libro</i>
Giarole (AL)	18 maggio	Lezione al <i>Castello</i> con le Scuole

politica: abbandonata per sempre la speranza di ottenere le insegne della monarchia universale, Teodoro trasfigura il proprio personale fallimento in un duro atto di accusa verso l'ingiustizia del mondo. Un piccolo classico "eterodosso" del pensiero politico bizantino.

Marco Di Branco, bizantinista e arabista, ha conseguito il dottorato in storia antica alla Sapienza-Università di Roma; si è specializzato alla Scuola Archeologica Italiana di Atene e presso l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente; dal 2010 è ricercatore presso l'Istituto Storico Germanico di Roma.

Angelo Izzo, storico di formazione, ha studiato a Roma e Parigi.

Si è occupato prevalentemente di storia della società francese tra XIII e XIV secolo. Attualmente è addetto culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per ordini: *L'elogio della sconfitta. Un trattato inedito di Teodoro Paleologo marchese di Monferrato* di MARCO DI BRANCO, ANGELO IZZO, pp. 100, € 20,00, Editore Viella, 2015, ISBN: 9788867283880

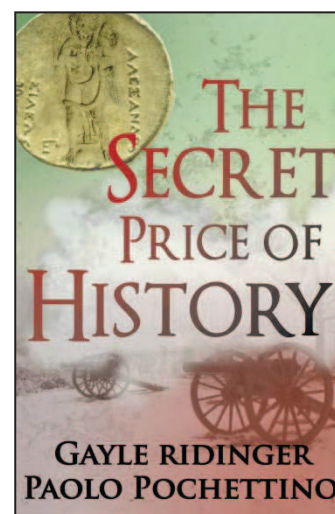


The secret price of history

Un vecchio medaglione d'oro e un misterioso tesoro che da secoli si trascina dietro violenza sono il link tra la detective story moderna che riguarda Angie Cebrelli, una meteorina di una tv locale americana che, dopo avere indossato il medaglione, è ferita durante la rievocazione della battaglia di Gettysburg, e la saga del 1800 di Eleonora Serlupi, una nobile romana ribelle, antenata di Angie. Eleonora e i suoi amici e pretendenti Sandor (un ufficiale ungherese disertore) e Goffredo (un formaggiario piemontese), fanno parte di quella generazione idealistica che ha combattuto nel Risorgimento italiano e poi nella Guerra Civile Americana.

Sandor e Goffredo, volontari garibaldini durante la difesa della Repubblica Romana nel 1849, trovano il medaglione dopo un violento scontro con dei soldati francesi. Il medaglione è una chiave per impossessarsi del tesoro di Alessandro Magno che, se trovato, potrebbe fare di Napoleone III il più grande sovrano della storia. Ignoranti del suo valore e disperati nella loro vita di rivoluzionari e combattenti, i tre pensano di fondere il medaglione per mangiare e per comperare armi per Garibaldi ma le circostanze vorranno diversamente.

Eleonora, Goffredo e Sandor dovranno dividersi, credersi morti, ritrovarsi. Continueranno la loro fervente battaglia per la libertà partecipando all'insurrezione di Milano del 1853, alla seconda guerra d'indipendenza del 1858, alla spedizione dei mille del 1860, alla battaglia di Gettysburg del 1863, e saranno coinvolti nell'epidemia di febbre gialla di Memphis del 1878. Ma ci sarà sempre una minaccia costante che li seguirà dovunque: i sicari di Napoleone III. Nella loro vita incontreranno Garibaldi, Cristina di Belgioioso, Margaret Fuller, i maggiori pittori dell'epoca e molti altri personaggi storici un po' dimenticati (Antonio Meucci, Francesco Secchi de Casali, il paladino dell'immigrazione italiana negli USA).



La storia moderna si concentra nel 2008, in piena arroganza pre-crisi finanziaria. Pochi giorni dopo il ferimento di Angie, una foto del medaglione è trovata a Roma sul corpo orribilmente torturato di padre Kevin, uno studioso di antiche religioni. Il vero esperto che potrebbe interpretare il medaglione è però uno studioso americano, Damien Brandeau, che si nasconde in Italia per sfuggire al padre, il corrotto palazzinaro M.A.Brandeau, sull'orlo della bancarotta e alleato dello IOR, la banca vaticana. Arrivando in Europa Angie deve allearsi con un detective poco convenzionale, Filippo Dardanoni, che, in un crescendo di violenza, avrà pochissimo tempo per risolvere il mistero del medaglione. I protagonisti troveranno le risposte nelle cave abbandonate di gesso presso Asti. Ma il tesoro potrebbe essere sotto il naso di tutti...

La parte più interessante è la ricerca di un fantomatico tesoro appartenuto ad Alessandro Magno. Nella Storia ci sono stati dei misteriosi arricchimenti improvvisi e sono stati arbitrariamente collegati. In particolare gli Autori hanno immaginato che il tesoro sia passato nei secoli da Alessandro Magno a Zenobia, regina di Palmira, sconfitta dall'imperatore Aureliano poi ucciso a Costantinopoli. Bonifacio I lo avrebbe trovato a Costantinopoli e lo avrebbe utilizzato per alimentare le casane astigiane. Poi sarebbe stato nascosto e ritrovato da Napoleone dopo l'armistizio di Cherasco.

Il romanzo, in questo momento solo in inglese, ha richiesto cinque anni per la stesura in cui gli autori sono rimasti affascinati da una moltitudine di personaggi storici, poco conosciuti, che ora compaiono nella storia. I personaggi di contorno e i luoghi sono quasi tutti veri! Per mostrare le loro facce e per rendere disponibili le loro biografie è nato un sito web di supporto www.secretpriceofhistory.com.

Gli autori sono **Gayle Ridinger**, italoamericana che insegna inglese all'Università del Piemonte Orientale di Vercelli e suo marito **Paolo Pochettino**, ex manager industriale e appassionato di vicende storiche, in quanto probabile discendente di un soldato napoleonico. Il volume è disponibile in cartaceo e kindle su Amazon.com, come ebook anche presso Amazon.it, in Mondadori e la Feltrinelli.

Come precisato nello Statuto Sociale, il Circolo non ha finalità di lucro, ma ha comunque l'esigenza di autofinanziare le proprie attività. A tale scopo saranno graditi contributi da parte di Enti, Associazioni e singoli Privati che ringrazieremo attraverso le pagine del ns. *Bollettino*.

I contributi possono essere versati sul conto corrente intestato a "Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato" presso la Banca Popolare di Milano - Agenzia 1006 - IT30Z0558410407000000013426.

Questo numero del Bollettino è trasmesso in automatico a **641** indirizzi e-mail presenti nella nostra banca dati e alle liste di distribuzione: **BYZANS-L** della *Università del Missouri* e **H-ITALY** della *Michigan University*. Coloro che ritenessero interessante questo nostro lavoro ed avessero piacere che venisse inviato anche ad altre persone o Enti di loro conoscenza, potranno segnalarcelo inviando una e-mail a info@marchesimonferrato.com

In base all'art. 7 del codice della Privacy (d. lgs 196/2003), i destinatari potranno esercitare il diritto di non ricevere più messaggi informativi in qualsiasi momento, ex art. 13 della Legge 675/96, inviando una e-mail a info@marchesimonferrato.com segnalando in oggetto: CANCELLAMI.

Il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" si impegna a custodire ed utilizzare i dati raccolti con la massima sicurezza e riservatezza, secondo le disposizioni della legge sulla Privacy (legge 31/12/1996 n. 675, decreto legislativo 13/05/1998 n. 171, provvedimento 196 del 15/05/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.